

IL GESTO

Lucinico, la Cassa Rurale FVG dona un defibrillatore in memoria di Fabrizio Berdon

DI REDAZIONE - PUBBLICATO IL 23 GIU 2025



Ricordato lo storico dipendente. L'iniziativa dei colleghi per unire solidarietà, prevenzione e ricordo.

Un nuovo defibrillatore semiautomatico - il DAE - è stato acquistato e messo a disposizione della comunità di Lucinico dalla **Cassa Rurale FVG**, grazie alla sensibilità e all'iniziativa dei dipendenti della filiale del comune isontino. Un gesto dal forte valore umano, che vuole onorare la memoria del collega **Fabrizio Berdon**, scomparso prematuramente all'età di soli 52 anni. La consegna ufficiale del dispositivo salvavita è avvenuta nei giorni scorsi, durante una cerimonia commemorativa che ha visto la partecipazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della banca, dei dipendenti della sede centrale e della filiale di Lucinico, oltre ai familiari di Berdon.

Storico dipendente della sede di Lucinico, Fabrizio Berdon aveva iniziato il suo percorso professionale nell'istituto di credito goriziano nel 1996, e nei suoi 28 anni di carriera era diventato un punto di riferimento per colleghi e clienti, non solo dal punto di vista lavorativo, ma anche da quello umano. Per ricordarlo nel segno della solidarietà, i colleghi della filiale - con il sostegno della banca - hanno promosso l'acquisto e l'installazione del defibrillatore, ora collocato in Via Visini 2, accanto all'ingresso della filiale di Lucinico, dove è stata apposta anche una targa commemorativa. Il dispositivo è a disposizione dell'intera comunità, rappresentando una risorsa preziosa in caso di emergenza.

«Fabrizio è stato molto più di un valido professionista: era una persona capace di lasciare un segno umano profondo in chi ha avuto la fortuna di lavorare con lui. La sua scomparsa improvvisa e prematura ha toccato profondamente tutti noi, ricordandoci quanto sia preziosa e fragile la vita - ha dichiarato, visibilmente commosso, il **presidente Tiziano Portelli** - questo gesto concreto, voluto da chi condivideva con lui l'impegno quotidiano, rappresenta un esempio significativo di come il senso di comunità e la solidarietà possano trasformare il dolore in responsabilità collettiva». Un'iniziativa che coniuga memoria e prevenzione, e che testimonia quanto il ricordo di Fabrizio Berdon continui a vivere nel cuore di chi lo ha conosciuto.



Installato un nuovo defibrillatore semiautomatico a Lucinico

ATTUALITÀ IN PRIMO PIANO 23 Giugno 2025 | Aggiornato: 23 Giugno 2025

di Carlo Mattei



defibrillatore semiautomatico a Lucinico

23.06.2025 – 13:22 – Un nuovo **defibrillatore semiautomatico (DAE)** è stato acquistato e **messo a disposizione della comunità di Lucinico dalla Cassa Rurale FVG**, grazie alla sensibilità e all’iniziativa dei dipendenti della filiale del comune isontino. Un gesto dal forte valore umano, che vuole **onorare la memoria del collega Fabrizio Berdon**, scomparso prematuramente all’età di soli 52 anni. La consegna ufficiale del dispositivo salvavita è avvenuta nei giorni scorsi, durante una cerimonia commemorativa che ha visto la partecipazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della banca, dei dipendenti della sede centrale e della filiale di Lucinico, oltre ai familiari di Berdon.

Storico dipendente della sede di Lucinico, Fabrizio Berdon aveva iniziato il suo percorso professionale nell'istituto di credito goriziano nel 1996, e nei suoi 28 anni di carriera era diventato un punto di riferimento per colleghi e clienti, non solo dal punto di vista lavorativo, ma anche da quello umano. Per ricordarlo nel segno della solidarietà, i colleghi della filiale – con il sostegno della banca – hanno promosso l'acquisto e l'installazione del defibrillatore, ora collocato in Via Visini 2, accanto all'ingresso della filiale di Lucinico, dove è stata apposta anche una targa commemorativa. Il dispositivo è a disposizione dell'intera comunità, rappresentando una risorsa preziosa in caso di emergenza.

“Fabrizio è stato molto più di un valido professionista: era una persona capace di lasciare un segno umano profondo in chi ha avuto la fortuna di lavorare con lui. La sua scomparsa improvvisa e prematura ha toccato profondamente tutti noi, ricordandoci quanto sia preziosa e fragile la vita – ha dichiarato, visibilmente commosso, il presidente Tiziano Portelli –. Questo gesto concreto, voluto da chi condivideva con lui l'impegno quotidiano, rappresenta un esempio significativo di come il senso di comunità e la solidarietà possano trasformare il dolore in responsabilità collettiva”. Un'iniziativa che coniuga memoria e prevenzione, e che testimonia quanto il ricordo di Fabrizio Berdon continui a vivere nel cuore di chi lo ha conosciuto.